



Hewlett Packard DeskJet 600

di Massimo Truscelli

La DeskJet 600 (o DeskWriter 600 nella versione per Apple Mantosh) è l'ultima proposta di Hewlett Packard nel settore delle stampanti a basso costo per l'home computing.

La caratteristica principale è senza dubbio l'economicità oltre che la qualità da sempre offerta nei suoi prodotti da Hewlett Packard, ma un ulteriore elemento di interesse è rappresentato dalla facilità di impiego oltre che dalla possibilità di trasformare la stampante da monocromatica a colori semplicemente con l'impiego di un color kit, anch'esso di prezzo contenuto, costituito da una cartuccia a colori ed un apposito contenitore.

La nuova DeskJet 600 (o DeskWriter 600) offre sulla carta le medesime prestazioni offerte dalle precedenti DeskJet 540 e DeskWriter 540, le stam-

panti HP più vendute nel mondo, ma la nuova composizione degli inchiostri unita ad altre migliorie rendono questa stampante forse più interessante. Vediamo meglio le sue caratteristiche.

Descrizione

Nel suo aspetto esterno la DeskJet 600 ricalca le medesime forme degli ultimi modelli della rinnovata linea DeskJet presentata da Hewlett Packard nella primavera di quest'anno; medesime forme ed ingombri assimilabili a quelli della DeskJet 850 (o della già nota DeskJet 660C), analoghe prestazioni a quelle offerte dalla DeskJet 660C, caratterizzano la nuova stampante: risoluzione massima di 600 dpi settabile a 600 x 300 dpi in modalità normale ed a 300 x 300 dpi in modalità EconoFast; stampa in B/N ed a colori secondo le

specifiche del linguaggio di descrizione dei documenti HP PCL Level 3. Se l'aspetto esteriore ricalca quello della DeskJet 850, non avviene altrettanto per ciò che riguarda alcune scelte come, ad esempio, quella riguardante l'utilizzazione di uno scomodo scatolotto esterno piuttosto che del più pratico alimentatore entrocontenuto che avevamo avuto modo di vedere sul numero 153 di MCmicrocomputer (luglio/agosto 1995) a proposito della DeskJet 850.

Anche per la DeskJet 600 è assicurata la compatibilità software con Windows e con una vasta gamma di applicazioni DOS; viceversa per quanto riguarda Windows 95, la Hewlett Packard assicura l'introduzione a breve termine del driver di stampa specifico consigliando nel frattempo di impiegare il driver di stampa DeskJet 550 incluso

in Windows 95. Molto ricca è la dotazione di font, sia interni che in formato TrueType per Windows, che accompagna la stampante; i font residenti (tutti con orientamento verticale ed orizzontale) sono: Courier (normale, corsivo e neretto) corpo 6,12, 24 pt; CG Times proporzionale (normale, corsivo e neretto) corpo 5, 6, 7, 8, 10, 12, 14 pt; Letter Gothic (normale, corsivo e neretto) corpo 6, 12, 24 pt e solo per il tondo 4.75, 9.5 e 19 pt; Univers (normale, corsivo e neretto) corpo 5, 6, 7, 8, 10 e 12 pt.

Invece i font software scalabili TrueType per Windows offerti in dotazione sono: Arial Black, CG Goudy Old Style, CG Goudy Old Graphite Light, Graphite Light Narrow, CG Poster Bodoni, Lucida Casual, Lucida Casual Italic, Gill Sans Shadow, Milestones Font, Signet Roundhand e PL Benguiat Frisky.

La stampante dispone di un'interfaccia parallela Centronics (AppleTalk nel corrispondente modello DeskWriter 600 per Macintosh) e di un alimentatore capace di contenere fino a 100 fogli formato A4 (o 20 buste, 30 cartoncini, 50 trasparenti) e di un vassoio di raccolta dei documenti stampati capace di contenere 50 fogli; una memoria RAM di 512 kbyte ed un buffer di 32 kbyte assicurano una buona velocità generale del processo di stampa.

Sufficientemente curata è anche la manualistica e la dotazione software comprendente un insieme di driver ed applicazioni, tra i quali Dr. DeskJet, HP ColorSmart, HP DeskJet Status Monitor, con i quali è possibile controllare il funzionamento della stampante in maniera semplice e ricevere al contempo numerose utili informazioni per risolvere eventuali difficoltà nel suo impiego.

Installazione e uso

L'installazione guidata del software provvede a posizionare correttamente tutti i componenti in modo che al riavvio di Windows sia possibile contare su una serie di applicazioni e su un driver di stampa con il quale è possibile svolgere tutte le operazioni necessarie alla stampa di buona qualità che le periferiche alla stregua della DeskJet 600 sono oggi in grado di offrire.

Una delle caratteristiche offerte dalla nuova serie di stampanti DeskJet è la disponibilità all'interno del driver di stampa di ColorSmart, un software in grado di produrre immagini con tonalità di colore più equilibrate facilmente utilizzabile anche dall'utente meno esperto poiché provvede a sollevarlo dall'effettuazione di qualsiasi tipo di procedu-

DeskJet 600

Produttore e distributore:

Hewlett Packard Italiana S.p.A. - Via G. di Vittorio, 9 - 20063 Cernusco S/N (MI) Tel. 02/92121 Fax 02/92103246

Prezzo (IVA esclusa):

DeskJet 600 (PC DOS/Windows)	Lit. 780.000
DeskWriter 600 (Apple Macintosh)	Lit. 780.000
Kit Colore	Lit. 95.000
Cartuccia inchiostro Nero	Lit. 62.000
Cartuccia inchiostro 3 colori (CMY)	Lit. 66.000

ra riguardante la calibrazione dei parametri riguardanti la corretta restituzione dell'immagine. Tutte le operazioni di controllo della procedura di stampa

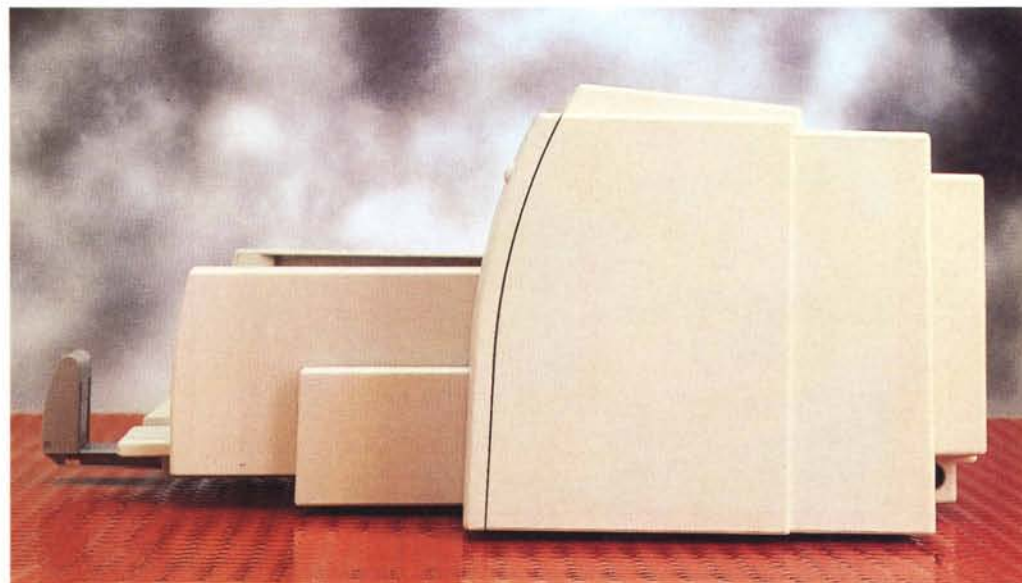
vengono svolte mediante il software ed a conferma di ciò è sufficiente osservare il ridottissimo pannello di controllo costituito da soli due tasti: quello di accensione e quello di avanzamento o caricamento manuale della carta.

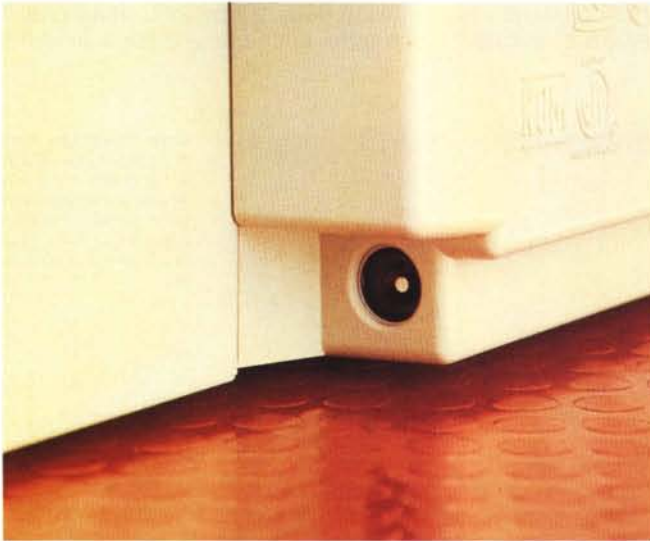
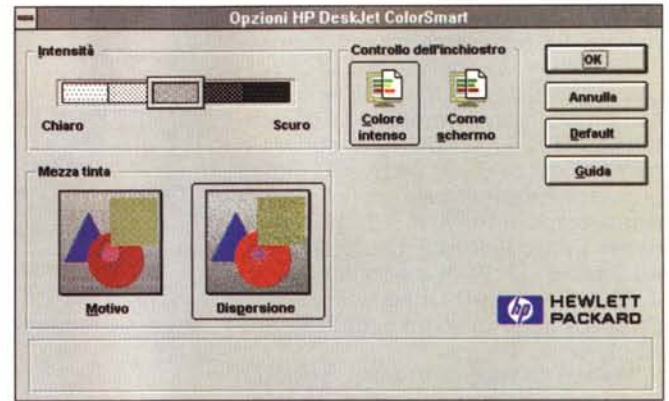
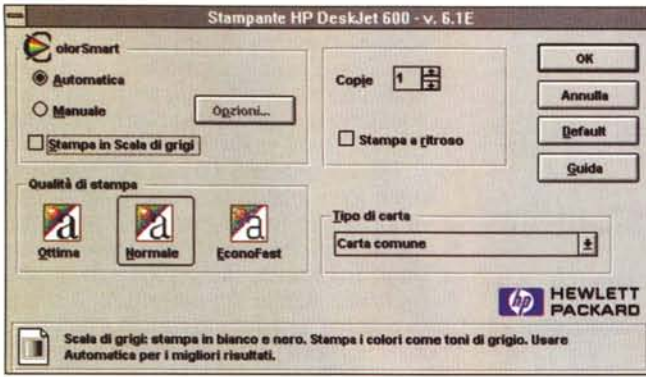
Dalla scelta del tipo di stampa (normale, alta qualità o economica) al tipo di supporto (carta normale, patinata, trasparenti, ecc.) tutte le scelte avvengono utilizzando il software in grado, tra l'altro, anche di permettere la scelta di due tipi di dithering (retino ordinato o a dispersione) per una migliore restituzione delle mezzetinte.

Se il software di stampa rappresenta una delle caratteristiche di maggiore interesse della stampante, visto che si compone anche di una serie di utility

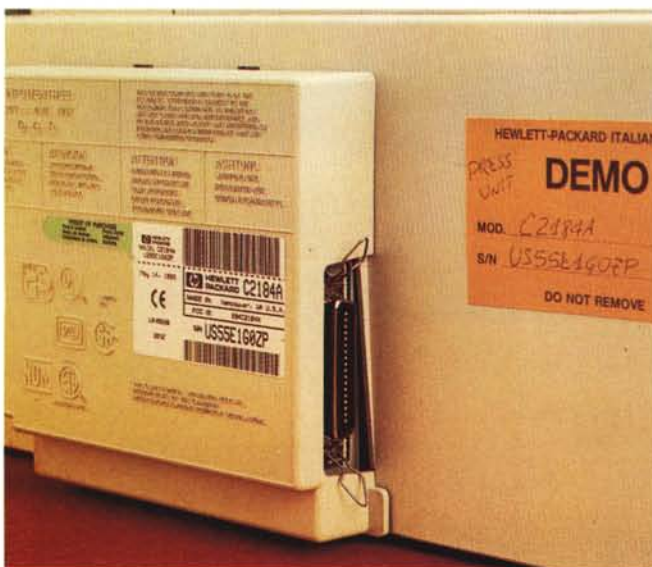


Il ridottissimo pannello di controllo della DeskJet 600 lascia intendere che la maggior parte delle funzioni relative alla stampa sono svolte mediante il software.





L'alimentazione della DeskJet 600 avviene mediante un trasformatore esterno: nella foto è visibile il connettore.



La DeskJet 600 dispone di un'interfaccia parallela Centronics che diviene AppleTalk nella versione DeskWriter 600 per la piattaforma Apple Macintosh.

Il driver di stampa integra al proprio interno la tecnologia ColorSmart che consente l'impostazione automatica di numerosi parametri.

comprendenti un'utile guida in linea adatta a risolvere i problemi che più spesso si dovessero presentare (Dr. DeskJet) e da un monitor dell'attività della stampante utile anche per eseguire test e operazioni di manutenzione come la pulizia delle testine e l'allineamento della cartuccia di stampa a colori, una caratteristica di grande interesse è rappresentata dalla possibilità di trasformare la DeskJet da una semplice



stampante a getto d'inchiostro monocromatica in una stampante a colori con la semplice sostituzione della cartuccia.

La composizione dell'inchiostro nero unita alla tecnologia HP Resolution Enhancement (REt) fornisce risultati di stampa caratterizzati da elevata precisione e definizione dei contorni. Una caratteristica della DeskJet 600 è quella di stampare ad una risoluzione massima settata in maniera semiautomatica dal driver in funzione del tipo di stampa (B/N o colore) e del supporto utilizzato in modo da ottimizzare il consumo degli inchiostri rispetto alla migliore qualità possibile per ogni combinazione; in tal modo la risoluzione massima ottenibile nella stampa B/N è di 600 x 600 dpi; la risoluzione cala a 300 x 300 dpi nella stampa a colori su carta comune e carta Premium HP, mentre sale a 600 x 300 dpi se si stampa a colori su carta satinata o trasparenti.

Il driver per le operazioni di stampa impiega il DeskJet Status Monitor, al quale abbiamo già accennato, che si occupa anche di fornire informazioni

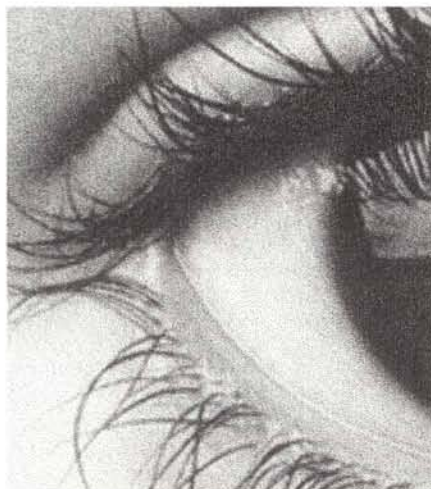


Dr. DeskJet offre suggerimenti su come porre rimedio agli inconvenienti più consueti nell'uso della stampante.

sullo stato operativo consigliando l'esecuzione di alcune operazioni come la sostituzione della cartuccia se si intende, ad esempio, stampare il testo di una lettera con la cartuccia per la stampa a colori, oppure l'introduzione della carta nel vassoio di alimentazione se essa è esaurita.

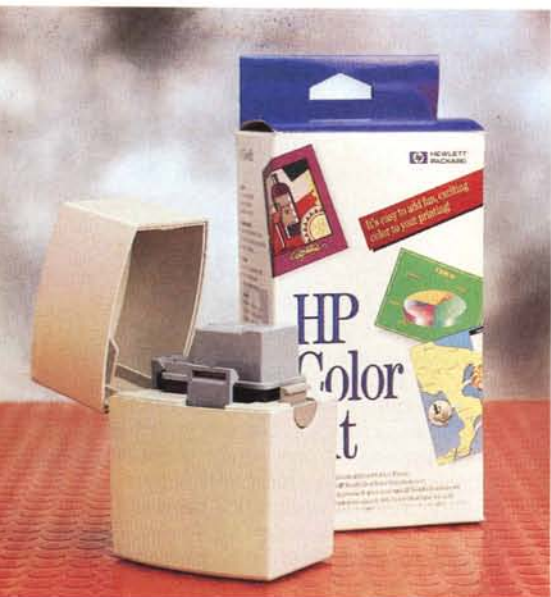
Nelle nostre prove, condotte con i soliti software grafici (Adobe Illustrator 4.0 Windows, CorelDraw! 5.0, Adobe PhotoShop 2.5.1 Windows) e con file grafici prelevati dalle raccolte Corel Stock Photo Library e da raccolte demo create con i prodotti Adobe, abbiamo ottenuto risultati di buona qualità anche nella stampa a colori su carta comune, test che rappresenta una vera e propria prova del nove per le stampanti a colori. I risultati, stampa tipografica permettendo, sono sotto i vostri occhi, ma molto più interessante è il discorso che riguarda i tempi di stampa della DeskJet 600.

L'immagine della frutta solitamente impiegata per i nostri test viene stampata, utilizzando un 486 DX2/50 con 8 Mbyte di RAM, in circa un minuto in



Sebbene il colore sia un elemento aggiuntivo poiché la DeskJet 600 nasce come stampante monocromatica, bisogna ammettere che la qualità è elevata. In questi esempi stampe su carta normale e su carta patinata eseguite da applicazioni alla stregua di CorelDraw!, Adobe PhotoShop et similia.





Il Kit Colore della DeskJet 600 si compone di un contenitore plastico e di una cartuccia contenente gli inchiostri colorati. Il contenitore permette di riporre la cartuccia non utilizzata.



Il Deskjet Status Monitor (Monitor di Stato HP DeskJet) offre informazioni sullo stato della stampante e consente di eseguire normali operazioni di manutenzione come la pulizia degli ugelli.

Inchiostri, carte e tecnologie

La tecnologia di stampa a getto termico d'inchiostro è ormai una tecnologia ampiamente collaudata, ma continuamente in fase di miglioramento ed ulteriore sviluppo.

Lo testimonia il fatto che Hewlett Packard abbia deciso di rendere noti una serie di aspetti della ricerca concentrata su fattori come ad esempio la composizione degli inchiostri con l'obiettivo di poter stampare su supporti non specifici.

Nel caso della DeskJet 600, analogamente a quanto avviene con gli altri modelli della rinnovata gamma DeskJet, l'inchiostro nero è basato su pigmenti brevettati che permettono campiture più piene e la produzione di immagini con i contorni più definiti grazie all'utilizzazione anche di punti più piccoli. La cartuccia a colori impiega tre diversi serbatoi che contengono anch'essi un inchiostro di nuova formulazione che assicura colori più vividi, asciuga con maggiore rapidità e dura di più nel tempo.

Alla base dello sviluppo dei nuovi inchiostri c'è l'esigenza di ottenere la qualità di stampa migliore sulla più ampia gamma di supporti e specialmente sulla carta comune oltre che sulle carte riciclate che sempre di più si stanno diffondendo nel mondo.

L'inchiostro deve presentare caratteristiche di viscosità tali da garantire la corretta penetrazione nel supporto e soprattutto la corretta diffusione e mescolanza con altri inchiostri di colore diverso.

L'inchiostro nero basato su pigmenti utilizzato sulla DeskJet 600, al contrario di quelli generalmente utilizzati, contiene particelle solide infinitesimali che si deposita-

no sulla carta analogamente a come avviene per il toner nella stampa laser.

Questa caratteristica consente all'inchiostro di aderire alla carta senza penetrare in essa e quindi senza spandersi.

Gli inchiostri colorati impiegati da Hewlett Packard hanno una maggiore intensità, gamma cromatica più ampia e minore tendenza a mescolarsi con il nero o gli altri colori, ma sebbene la formulazione chimica rappresenti un elemento fondamentale, un altro fattore di grande rilevanza è l'impiego di tecnologie capaci di agire sulla dimensione, sulla forma e sul posizionamento dei singoli punti d'inchiostro espulsi dalla testina di stampa.

La tecnologia di controllo dei punti elaborata da HP è la Resolution Enhancement (REt) che impiega in unione ad una testina di nuova generazione con ugelli di dimensioni fino a tre volte inferiori a quelle dei primi modelli DeskJet, consente di ottenere risultati migliori in termini di definizione.

La medesima tecnologia ulteriormente potenziata (Color Resolution Enhancement technology/C-REt) è impiegata anche nella gestione della stampa a colori. Il risultato ottenuto è quello di modificare i livelli di intensità di ciascun punto per ottenere colori più sfumati abbandonando la tecnica dell'aumento della diminuzione dei punti in funzione della maggiore o minore definizione dei contorni; in tal senso, la DeskJet 850C, già presentata su queste pagine, utilizza il controllo dell'intensità del punto di colore fornendo quattro diversi livelli: assente, leggero, medio, completo.

modalità normale e in quasi due minuti impiegando la modalità alta qualità; viceversa, in modalità EconoFast i tempi si dimezzano, ma anche la qualità di stampa decresce di pari passo. Diverso è il discorso riguardante la stampa dei

testi: un testo di una decina di pagine viene stampato in poco più di due minuti con un'elevata qualità.

Conclusioni

In definitiva, la DeskJet 600 rappresenta un prodotto in grado di risolvere le esigenze di un'utilizzazione domestica dove sia richiesta una certa qualità nella stampa B/N ed al contempo la possibilità di impiegare il colore qualora si renda necessario.

La stessa HP suggerisce alcuni campi di impiego della stampante come la produzione di elaborati scolastici, cartoline d'auguri, ricette, corrispondenza personale.

Al momento della presentazione della DeskJet 600 la Hewlett Packard ha ribadito l'obiettivo perseguito con l'introduzione di questa stampante sul mercato: rendere semplice la stampa a colori così come è stata resa semplice la fotografia 35mm con l'introduzione delle fotocamere compatte autofocus. Si tratta, evidentemente, di un traguardo arduo da raggiungere, ma considerando la particolare configurazione del software che guida anche l'utente meno esperto in tutte le fasi da compiere per risolvere i problemi più comuni o suggerisce cosa fare per stampare nel modo desiderato, c'è da credere che l'obiettivo possa essere facilmente raggiunto.

L'unico punto ancora da considerare rimane il prezzo: settecentottantamila lire per la stampante in configurazione base monocromatica e ulteriori novantacinquemila lire per l'acquisto del Color Kit che permette di potenziare in qualsiasi momento la stampante trasformandola in stampante a colori.

ME

E' Notes
con in più la potenza
di 5 applicativi
o sono 5
applicativi
con in più la
potenza
di Notes?



D'altronde, con un
ritorno sugli
investimenti
del 189%,
a chi importa?



Lotus NotesSuite promette di rendere molto più facile la vita a voi che avete a cuore la produttività della vostra azienda. NotesSuite è la logica combinazione di due collaudate tecnologie: gli strumenti per office automation contenuti in SmartSuite integrati con lo standard nel groupware, cioè Lotus Notes. Le società che usano Lotus NotesSuite hanno realizzato un ritorno medio sull'investimento del 189%. Mica male, no?

Lotus **NOTESSUITE** contiene tutte le più recenti versioni per Windows del foglio elettronico 1-2-3, del word processor **Word Pro**, del database **Approach**, del prodotto di presentazione e grafica **Freelance Graphics** e del personal information manager **Organizer**, il tutto integrato con **Lotus Notes**, la più straordinaria innovazione nel mondo del software! NotesSuite Starter Pack è disponibile in italiano al prezzo di L. 2.850.000.

QUANDO NOTES E SMARTSUITE LAVORANO ASSIEME, SI VERIFICA UNA POTENTE SINERGIA: Notes fornisce l'ambiente di lavoro, SmartSuite gli strumenti. NotesSuite offre un livello tale di integrazione che la rende più potente e più efficace di qualsiasi altra suite, e di questo vi accorgete subito. **NOTESSUITE** COMPRENDE ANCHE UNA COLLEZIONE DI DIECI ESCLUSIVE APPLICAZIONI STUDIATE PROPRIO PER RENDERE PIÙ PRODUTTIVO IL VOSTRO GRUPPO DI LAVORO. E proverete così i benefici del "team computing"! Chiunque, a qualsiasi livello, potrà dare il suo contributo, diventerà un vero collaboratore, un vero compagno di lavoro. LE PERSONE E I GRUPPI SI SENTIRANNO PIÙ FORTI.

Lotus
Working Together®

PERCHÈ PER LA PRIMA VOLTA, LO SARANNO VERAMENTE.

La soluzione per le vostre esigenze di team computing noi ce l'abbiamo già. Altri possono solo promettervi che un giorno l'avranno.

Protezione d'Acquisto: da 16 a 32 bit senza perdere una lira.

Grazie alla Protezione d'Acquisto Lotus, se comprate NotesSuite o una delle singole applicazioni desktop dal 20 giugno al 31 dicembre '95, avrete gratis l'aggiornamento agli applicativi per i nuovi sistemi operativi a 32 bit (Windows 95, Os/2 Warp) e per Windows 3.1. Vi basterà richiedere la licenza di utilizzo gratuita entro il 28 giugno 1996. E potrete dotarvi del software su CD o Floppy (con o senza Manuali d'Uso) ad un prezzo pressoché nullo.

Volete saperne di più su Lotus NotesSuite e sul programma PROTEZIONE D'ACQUISTO? Chiamate il Servizio Clienti Lotus, telefonando al numero 02/89591217, oppure esplorate Lotus su Internet all'indirizzo www.Lotus.com.